



CRONACA *di* ROMA

SECURITY DAY

Appuntamento per Sherlock Holmes

Federpol: «Infedeltà e spionaggio industriale, il nostro lavoro è a rischio

di ALESSANDRA MIGLIOZZI

Attenti a quella Signora. Non lasciatevi ingannare dai suoi capelli dorati, dalla borsetta minuscola, che sembra bastare appena per contenere qualche effetto personale, e dagli abiti eleganti. Dietro tanto fascino, infatti, non si nasconde una donna qualunque, ma una super detective, Laura Giuliani, presidente della Federpol, la principale associazione di investigatori privati del Paese. Una che, quando esce di casa, non dimentica mai di portare con sé microcamere, macchine fotografiche digitali, cimici e registratori.

Ieri mattina Giuliani e alcune decine di 007 provenien-

ti da tutta Italia si sono dati appuntamento all'ex cinema Capranichetta, in piazza Montecitorio, per il "Security day": un'occasione di confronto sulla professione dell'investigatore privato. Giacca e cravatta per gli uomini, tailleur per le donne, ventiquattrore nera e occhiali scuri: questo l'abito di "ordinanza" per il meeting.

«Quando si lavora, però - spiegano gli 007 -, l'abbigliamento cambia in base alla missione: bisogna rendersi anonimi». In Italia gli investigatori privati sono almeno 2.500, 130 quelli che operano nella Capitale. E tutti oggi si preoccupano per il futuro del loro mestiere.

Investigatori a convegno al cinema Capranichetta

Federpol -. Nella prima commissione del Senato si sta discutendo una proposta di legge che regolerà il settore. Il testo attuale non lascia ben sperare: si darà più spa-

zio alla vigilanza in divisa e meno a noi investigatori nell'ambito della sicurezza del cittadino. Si preferisce fare repressione piuttosto che prevenzione. Nascono anche nuove figure ibride: portieri-vigilantes per i condomini e body guard che non hanno più bisogno di licenza. Il settore va rivisto: la legge che lo regola è del 1931. Ma questo non va fatto a danno degli investigatori». Truffe, crimini informatici, problemi familiari, controspionaggio industriale, investigazione penale: di questo si occupano oggi gli investigatori. E premono affinché la nuova legge gli consenta di farlo anche in futuro.